SWG

RADAR

valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche

13 – 19 novembre 2023

- ✓ **ALLARGAMENTO UE: in Italia prevalgono i favorevoli, l'Albania ottiene l'apertura maggiore, bocciata la Turchia**
- ✓ **CASA IN EREDITÀ: riceverla è un valore e non bisogna alzare le tasse di successione**
- ✓ **LE APP: parte integrante del quotidiano, per quasi 2 italiani su 3 non se ne può più fare a meno**

PANNELLO SWG: LA PREOCCUPAZIONE PER L'AUMENTO DEI PREZZI

1.

ALLARGAMENTO DELL'UE

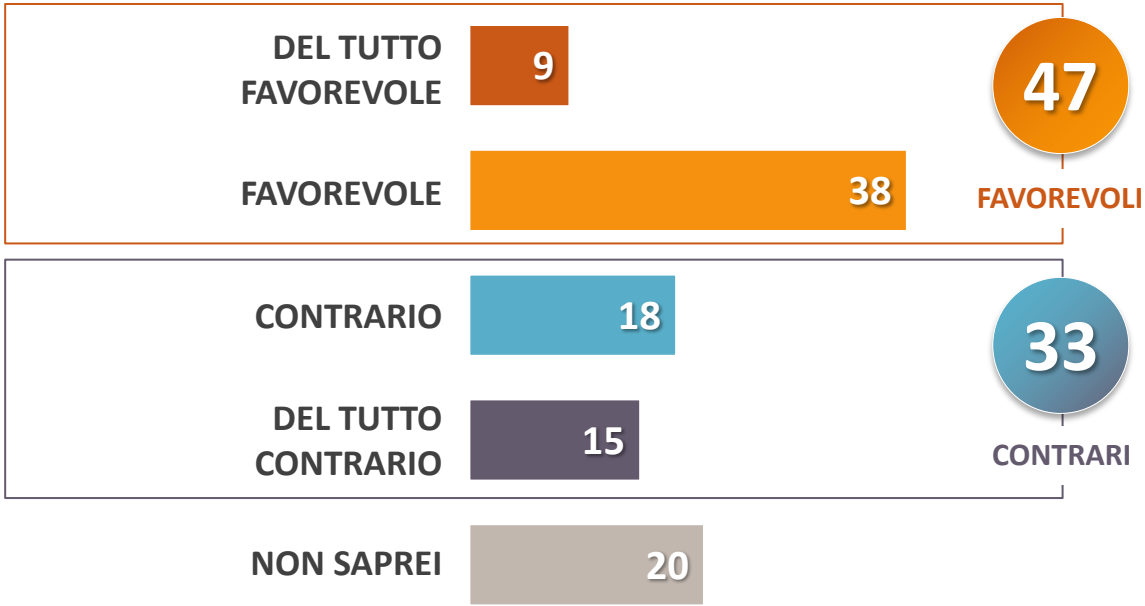
In questo periodo si sono intensificate le trattative e le valutazioni delle candidature a nuove adesioni nella famiglia europea. Al proposito gli italiani tendenzialmente non si oppongono ad accogliere nuovi membri, circa la metà è favorevole e un terzo contraria. L'atteggiamento verso questo tema risulta però molto diverso nelle due principali aree politiche: gli elettori di centrosinistra mostrano un'apertura molto più marcata rispetto al centrodestra, dove soltanto il 37% è d'accordo con l'ipotesi di allargamento.

La disponibilità all'accoglimento di nuovi membri nell'Unione tuttavia non è generalizzata. La candidatura che raccoglie maggiore sostegno è quella dell'Albania, seguita da Ucraina e Montenegro. Per Moldavia e Bosnia i favorevoli e i contrari si equivalgono, mentre per gli altri candidati prevale lo stop. In particolare, l'ingresso della Turchia viene osteggiato da oltre la metà dei rispondenti.

L'opinione pubblica coglie luci e ombre dell'allargamento senza che i vari risvolti positivi o negativi spicchino particolarmente. Evitare che questi paesi entrino nella sfera d'influenza di altre potenze è un motivo valido per accettare le adesioni, ma sono diffuse le preoccupazioni che l'aumento di paesi membri diventi un elemento di ulteriore complicazione dei meccanismi decisionali delle istituzioni Ue. Non a caso il paese che più italiani, seppure solo il 18%, vorrebbero estromettere dall'Unione, è l'Ungheria.

Allargamento Ue: in Italia prevale l'apertura verso l'accoglimento di nuovi Paesi membri, ma nel centrodestra ci sono ampie perplessità

Verso un ulteriore allargamento dell'Unione Europea, lei è…



TREND	
2023	47
2021	49
2011	42

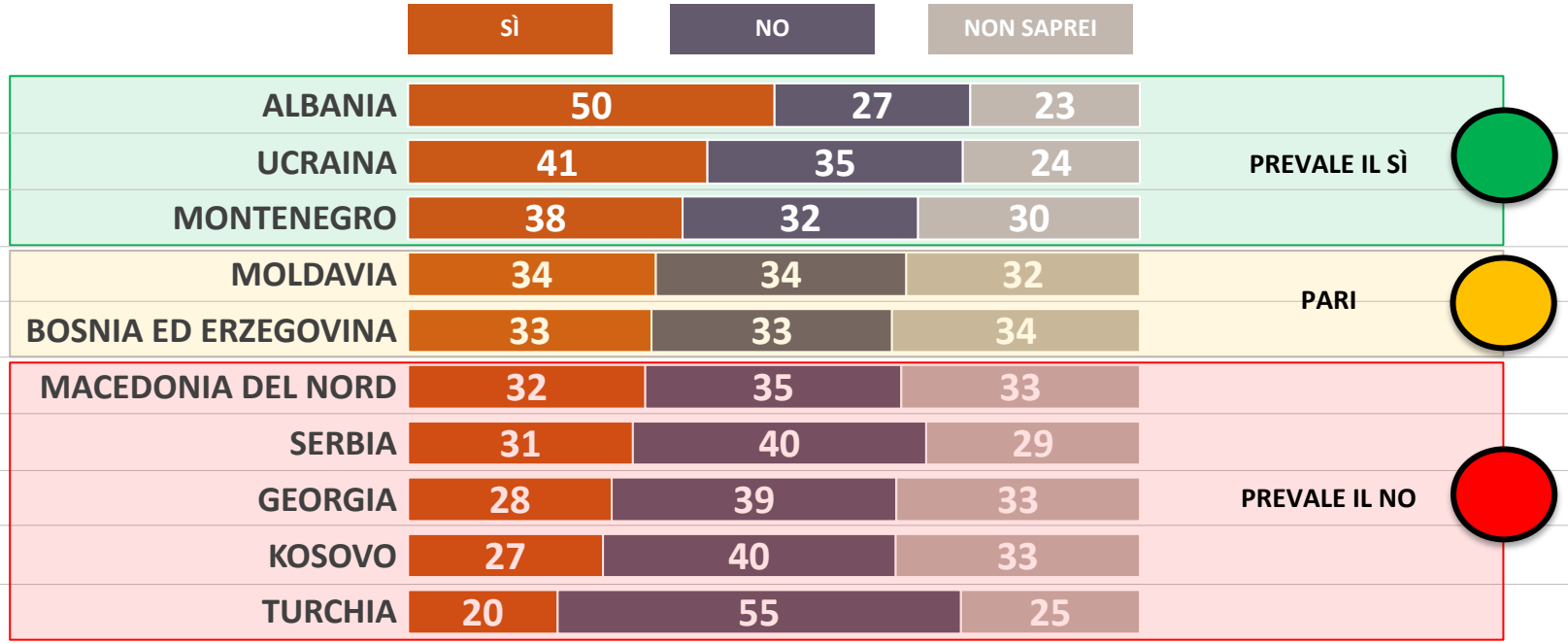
DETTAGLIO AUTOCOLLOCAZIONE POLITICA	
CENTROSINISTRA	62
CENTRODESTRA	37

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 15 – 17 novembre 2023. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

I candidati all'adesione: luce verde per Albania, Ucraina e Montenegro, mentre la Turchia viene respinta in modo netto

Per ciascun Paese candidato indichi se, una volta verificato che soddisfi una serie di condizioni democratiche, economiche e politiche, andrebbe ammesso a far parte dell'Unione Europea o meno:

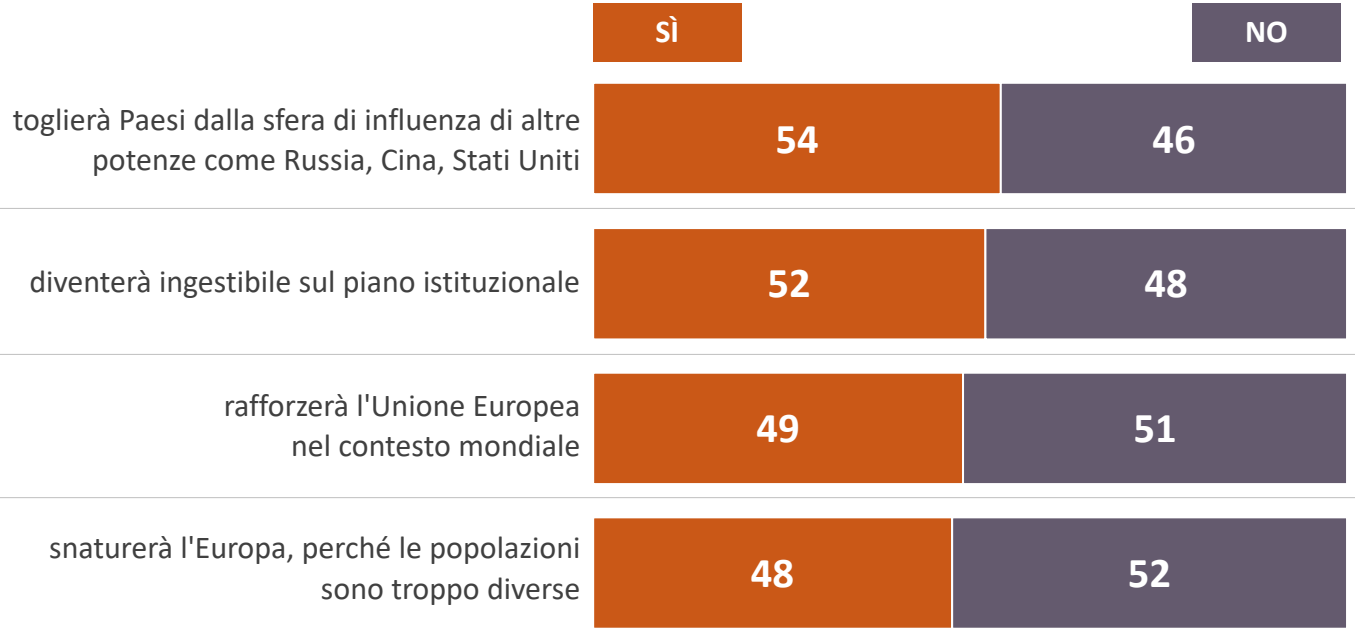


NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 15 – 17 novembre 2023. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Allargare ulteriormente l'Ue è una scelta strategica ma rischia di rendere ancora più complessi i processi decisionali

Secondo lei, proseguire con la politica di allargamento dell'Unione Europea...



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 15 – 17 novembre 2023. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

I membri attuali: la maggioranza non auspica estromissioni ma il 18% caccerebbe l'Ungheria. L'11% vorrebbe la fuoriuscita dell'Italia

Rispetto agli attuali membri dell'Unione Europea, pensa che ci sia qualche stato per il quale preferirebbe che uscisse dall'UE? Se sì, quale o quali? (POSSIBILI PIU' RISPOSTE)

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 15 – 17 novembre 2023. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

2.

CASE IN EREDITÀ

Avere una casa in eredità può essere un'opportunità per chi la riceve sia che poi decida di venderla o utilizzarla come abitazione principale: a percepirla come un valore è oltre 1 beneficiario su 2. Tuttavia, rispetto al 2022, aumenta chi la ritiene soprattutto un costo di mantenimento, in particolare tra i ceti più fragili.

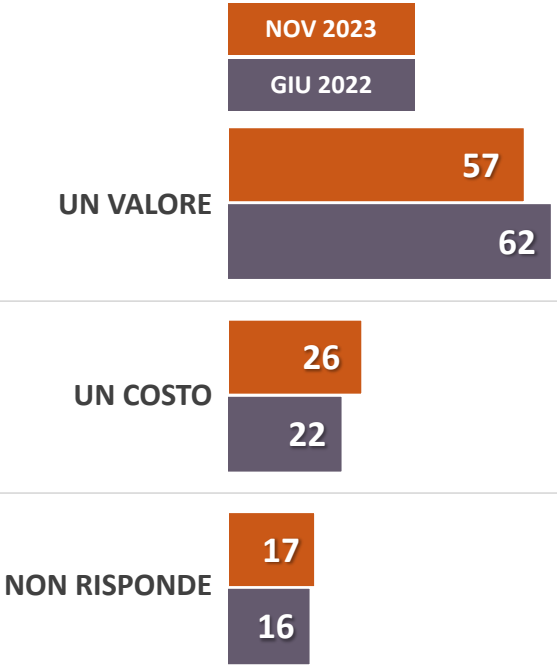
Anche rispetto all'utilizzo cambiano le intenzioni rispetto al 2022: 1 su 3 ha intenzione di vendere la casa che ha ricevuto o riceverà (nel 2022 era circa 1 su 5), probabilmente per avere più liquidità o non dover incorrere in alti costi, che in periodo di forte inflazione, non sarebbero accolti favorevolmente. Dall'altro lato diminuisce chi pensa di utilizzare la casa ricevuta come abitazione principale.

La questione delle case in eredità e la loro tassazione è annosa ed è stata messa sul piatto da governi di diversi colori negli ultimi 20 anni. Se ne è parlato nelle ultime settimane perché il governo ha ipotizzato un aumento della tassa di successione, poi smentito. Sarebbe favorevole a un eventuale innalzamento di questa tassa (che attualmente è tra le più basse in Europa) solo 1 italiano su 10, in misura maggiore tra gli elettori di centrosinistra, mentre la maggioranza vorrebbe diminuirla. La restante parte degli italiani è per il mantenimento del livello di tassazione corrente, in particolare gli elettori di centrodestra.

Nonostante siano pochi gli italiani disposti a un aumento della tassa di successione, c'è un segmento di popolazione che secondo gli intervistati andrebbe maggiormente tassato: i multi-milionari, anche perché la trasmissione di grandi ricchezze perpetra il potere di gestire le risorse per eredità e non per merito.

La casa in eredità è soprattutto un valore per chi la riceve. Tuttavia è in aumento chi la ritiene un costo, soprattutto tra i ceti fragili

La casa che ha ricevuto in eredità o che pensa potrà ricevere in eredità è stata/sarà per lei soprattutto…
(RISPONDE CHI HA RICEVUTO UNA CASA IN EREDITÀ O PENSA CHE LA RICEVERÀ NEI PROSSIMI ANNI)



DETTAGLIO «UN COSTO» NOV. 2023

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 15 – 17 novembre 2023. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

1 su 3 pensa di vendere la casa ricevuta in eredità, tendenza in aumento rispetto al 2022, cala l'opzione dell'abitazione principale

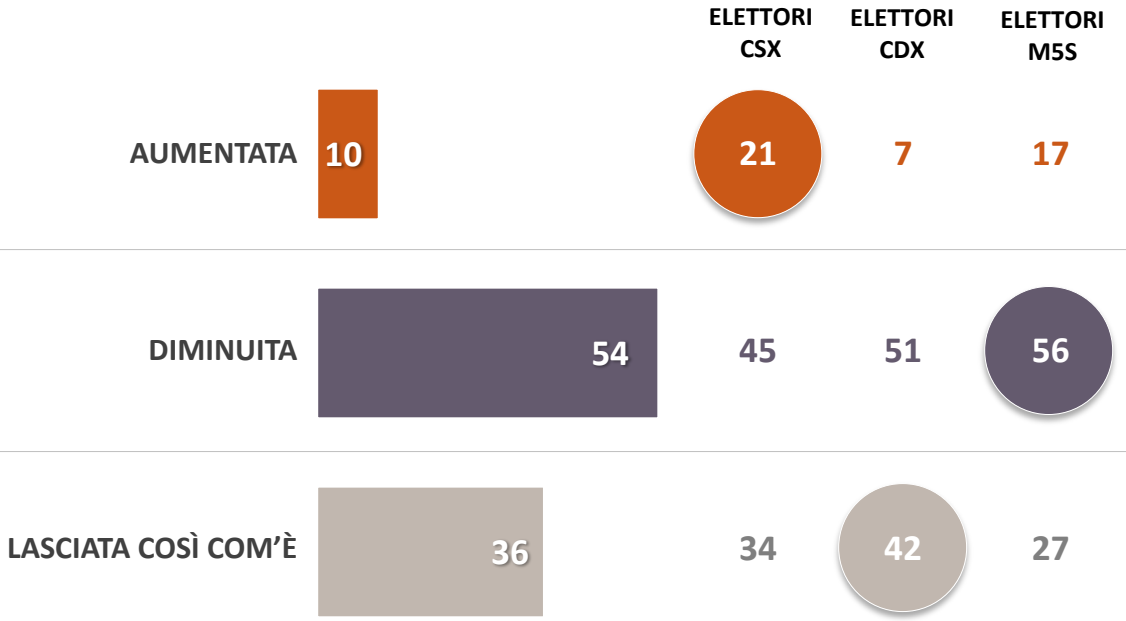
Cosa ha fatto o pensa che farà dell'abitazione che ha ricevuto o pensa di ricevere in eredità nei prossimi anni?
(RISPONDE CHI HA RICEVUTO UNA CASA IN EREDITÀ O PENSA CHE LA RICEVERÀ NEI PROSSIMI ANNI)

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 15 – 17 novembre 2023. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Tassa di successione: oltre 1 su 2 vorrebbe tagliarla. Elettori divisi, più conservatore il cdx, mentre parte del csx è per l'aumento

Nelle ultime settimane si è parlato di un possibile aumento della tassa di successione, poi in seguito smentito. Personalmente lei crede che questa tassa vada:



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 15 – 17 novembre 2023. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Oltre 3 italiani su 4 vorrebbero una stretta maggiore sulle maxi eredità. I giovani più favorevoli all'aumento della tassa di successione

Indichi il suo grado di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni che riguardano la tassazione sulle successioni:

	TOTALE ACCORDO	18-34 ANNI	35-54 ANNI	OVER 55 ANNI
si dovrebbe **AUMENTARE** le tasse sulle eredità **MILIONARIE O MULTIMILIONARIE**	76	68	78	79
una tassa di successione bassa significa tramandare di generazione in generazione il **POTERE DI GESTIRE LE RISORSE DI UNA NAZIONE SECONDO CRITERI EREDITARI**, non di merito	56	68	59	48
si dovrebbe **TASSARE ALLO STESSO MODO TUTTI I BENEFICIARI** dell'eredità a prescindere dal grado di parentela	42	58	40	39
si dovrebbe **AUMENTARE LE TASSE SULLE EREDITÀ CON VALORE SUPERIORE A 100.000 EURO**	34	40	35	31

SWG

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 15 – 17 novembre 2023. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

3.

LE APP

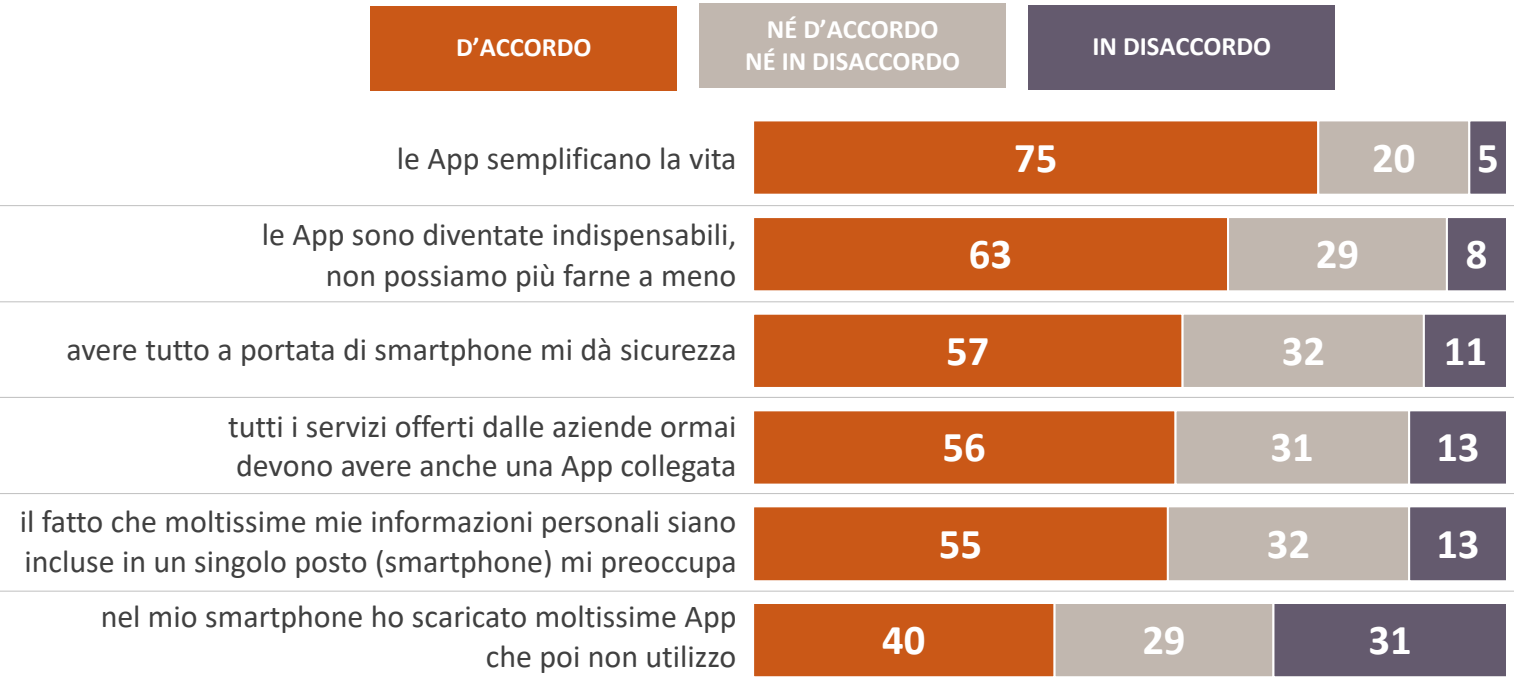
Uno degli elementi che identifica sempre di più gli smartphone è sicuramente la versatilità e le App sono gli strumenti che più di tutti sono riusciti a valorizzare questa caratteristica nel tempo. I dati di questa settimana ci raccontano come le App siano riuscite a farsi strada negli ultimi 15 anni, facendo ormai parte integrante del nostro quotidiano.

Per 3 italiani su 4 le App semplificano la vita e il loro utilizzo ci conforta: la possibilità di avere tutto a portata di smartphone dà sicurezza alla maggioranza dei rispondenti (57%). Il ricorso alle App è anche una precisa richiesta dei consumatori. Infatti, viene dato quasi per scontato che, se un'azienda fornisce un servizio, debba anche prevedere una App collegata (56%). Per quasi 2 italiani su 3, quindi, non si può più fare a meno del mondo delle App e, nello specifico, tra le categorie di App ritenute indispensabili troviamo quelle dedicate ai servizi bancari, ai servizi istituzionali, alla messaggistica e ai pagamenti. Tuttavia, sebbene il sentiment sia sostanzialmente positivo, in parte preoccupa la troppa concentrazione di dati personali in un unico dispositivo (55%).

Infine, un ultimo focus sulle App e dispositivi smart dedicati al monitoraggio della salute. Gli italiani li ritengono sicuramente utili in fase di prevenzione ma non possono in alcun modo sostituire l'esperienza dei medici professionisti e la precisione degli strumenti diagnostici.

Semplificandoci la vita, le App sono ormai parte integrante del nostro quotidiano. Preoccupazione per la concentrazione di dati personali

Elencheremo ora alcune affermazioni riguardanti le App. Indichi il suo grado d'accordo con ognuna di esse.

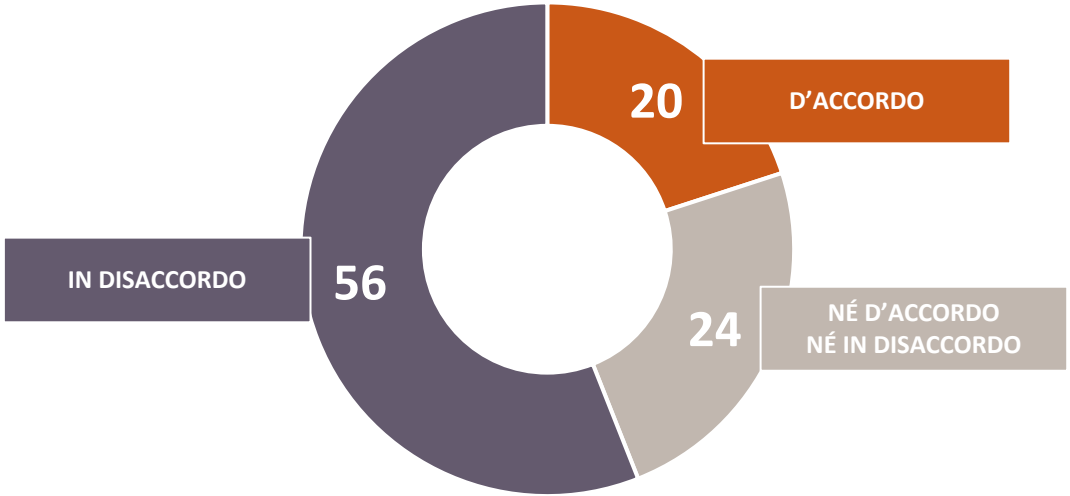


NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 15 – 17 novembre 2023. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Solo 1 italiano su 5 sarebbe disposto a pagare pur di non vedere la pubblicità nelle App

Indichi il suo grado d'accordo con la seguente affermazione: «Pur di non essere costretto a vedere pubblicità, sarei disposto a pagare le App».

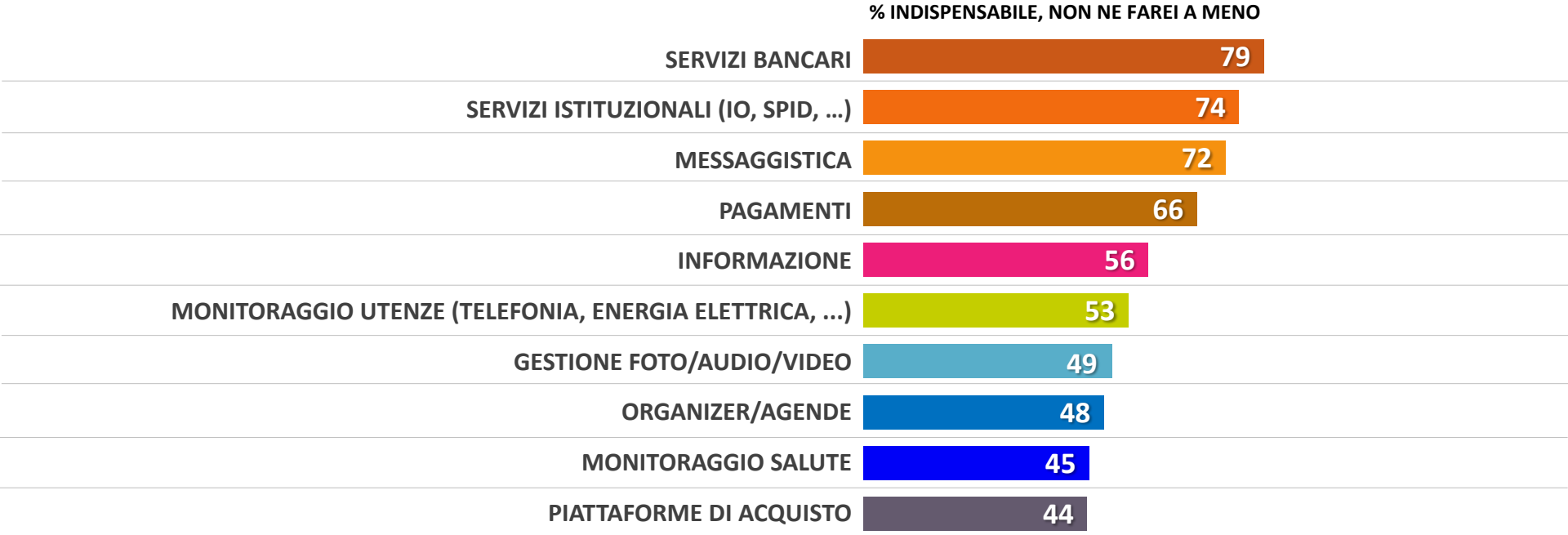


NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 15 – 17 novembre 2023. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

App di servizi bancari, istituzionali o di messaggistica: chi le usa le ritiene indispensabili

Per ognuna delle categorie di App indicate, quanto è importante il loro utilizzo nella sua vita di tutti i giorni?
(RISPONDE CHI UTILIZZA LE SINGOLE CATEGORIE DI APP)

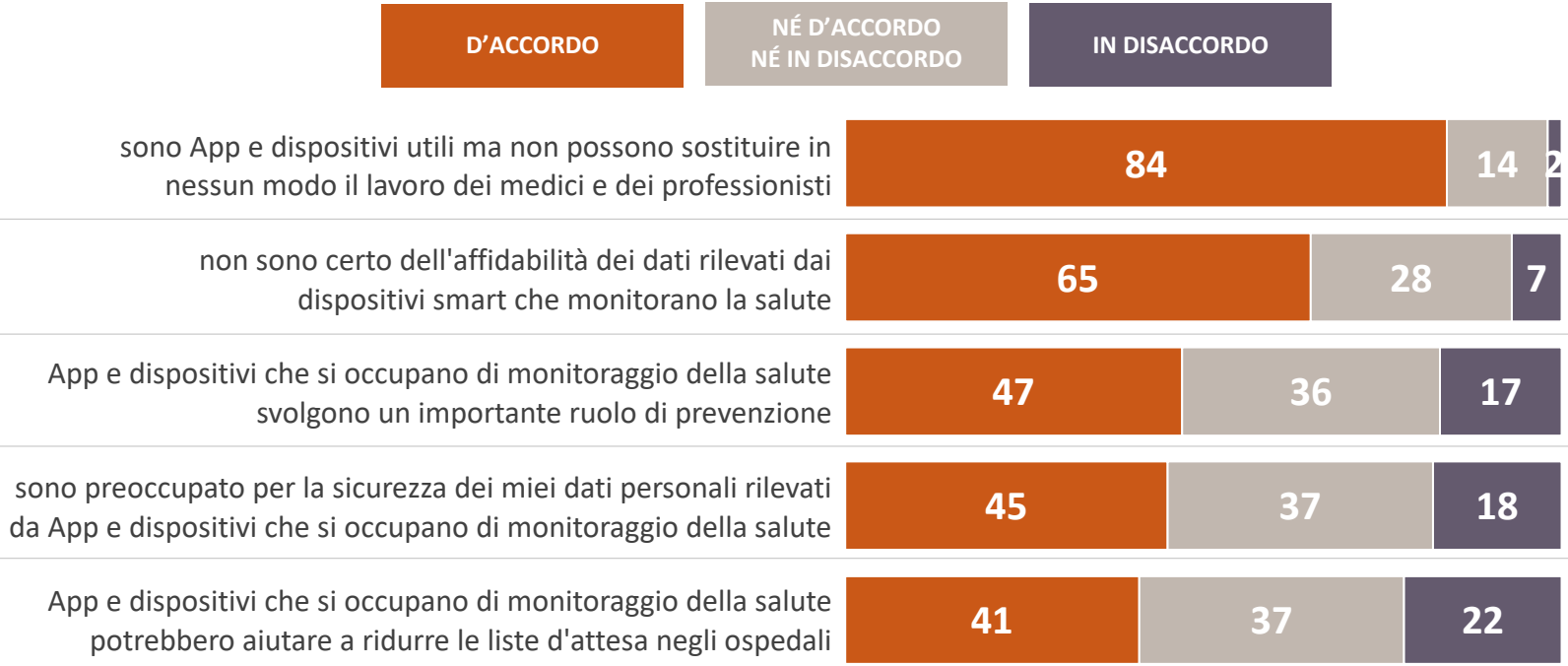


NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 15 – 17 novembre 2023. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

App sul monitoraggio della salute: possono essere d'aiuto per la prevenzione ma non sostituiscono in nessun modo i medici

Negli ultimi anni sono nate molte App e dispositivi smart che aiutano le persone a prendersi cura di se stesse a livello fisico e di monitorare la salute. Dal suo punto di vista…

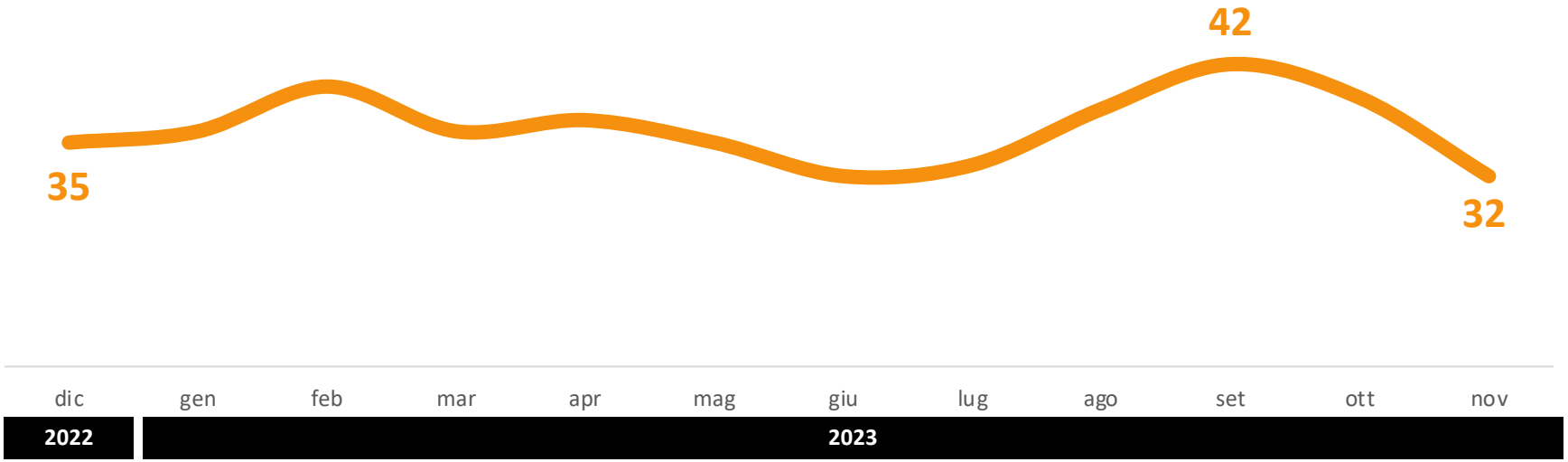


NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 15 – 17 novembre 2023. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

PANNELLO SWG: LA PREOCCUPAZIONE PER L'AUMENTO DEI PREZZI

% di quanti sono MOLTO PREOCCUPATI per l'aumento dei prezzi



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Medie mensili. Date di esecuzione ultima rilevazione: 15-17 novembre 2023.
Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

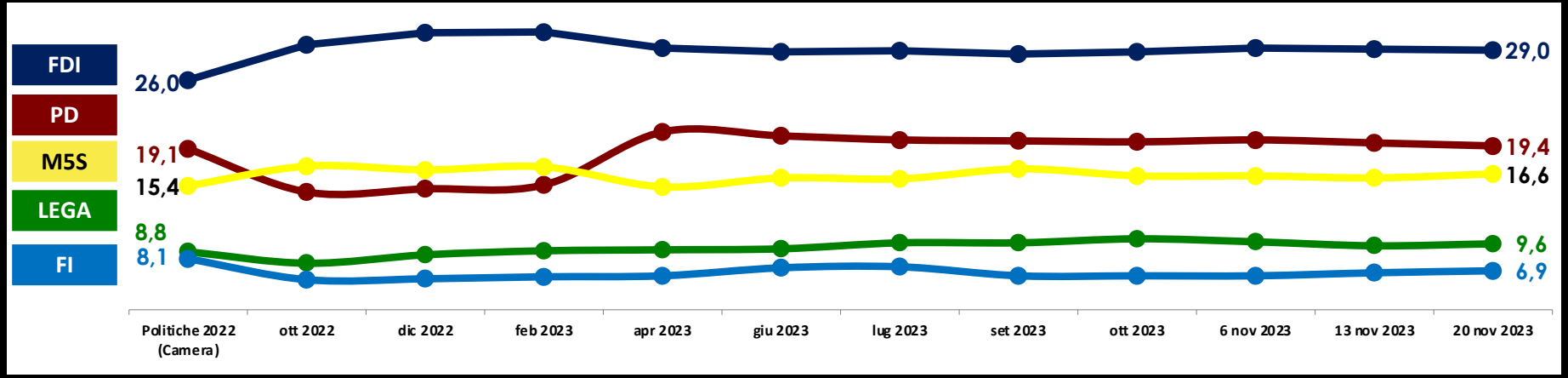
Tutti i diritti riservati

INTENZIONI DI VOTO 20 NOVEMBRE 2023

		Differenza rispetto al 13/11/2023
Fratelli d'Italia	29,0	-0,1
Partito Democratico	19,4	-0,3
Movimento 5 Stelle	16,6	+0,4
Lega	9,6	+0,2
Forza Italia	6,9	+0,2
Azione	3,7	-0,2

		Differenza rispetto al 13/11/2023
Alleanza Verdi-Sinistra	3,5	-0,1
Italia Viva	3,1	+0,1
+Europa	2,8	+0,3
Per l'Italia con Paragone	1,7	-0,2
Unione Popolare	1,2	=
Noi Moderati	1,0	-0,1
Altro partito	1,5	-0,2

Non si esprime: 41% (-4)



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione 15 – 20 novembre 2023. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 1200 soggetti maggiorenni. I dati da ottobre 2022 a ottobre 2023 si riferiscono a medie mensili.

Tutti i diritti riservati

“There is nothing so stable as change”
Bob Dylan

SWG

Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società.
SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l’interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell’opinione pubblica e degli stakeholder,
alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL’OFFERTA E CENTRALITÀ DELL’INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA e ESOMAR. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.
SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022
La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l’adozione di politiche per la parità di genere e per l’empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro.

TRIESTE
Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO
Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA
Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754

swg.it | info@swg.it | pec: info@pec.swg.it

@swg_research **@swg_research** **SWG S.p.A.**